IL PUNTO DI VISTA

I TEMI

LA PROSSIMA REVISIONE DELLA PAC RAPPRESENTA UNO SNODO FONDAMENTALE

Ripartire dalle imprese agricole

L'agricoltura, ed il particolare le produzioni del sud Europa, hanno bisogno di fare un passo avanti nell'agenda economica dell'UE nei prossimi anni, per produrre di più ed in modo più sostenibile, e per aumentare la competitività dei nostri agricoltori e delle nostre cooperative. Di fronte a questa situazione la Pac sta mostrando scarsa capacità di risposta e di prospettiva strategica. A tre anni dall'avvio operativo della riforma, l'impianto complessivo delle misure europee si sta dimostrando poco adeguato a rispondere alle profonde trasformazioni del mercato globale, non riuscendo a difendere i redditi dei produttori agricoli. La riforma avrebbe dovuto favorire una "crescita intelligente" oltre che sostenibile ed inclusiva, ma non sembra riesca a incentivare e promuovere la diffusione di innovazioni tecnologiche, organizzative e commerciali. Inoltre, la concreta applicazione degli interventi relativi ai pagamenti diretti, allo sviluppo rurale ed alle misure dell'OCM mostra una forte complessità burocratica ed amministrativa, che ha disatteso in modo significativo l'obiettivo prefigurato e da tutti condiviso della semplificazione. Per questo abbiamo bisogno di disegnare fin da subito il futuro della PAC dopo il 2020, e siamo pronti a fare fronte comune affinché l'innovazione, gli investimenti ed una catena alimentare più giusta e trasparente siano posti al centro della strategia dell'UE. Siamo convinti che la strategia vincente sia quella che mette le imprese agricole al cento del progetto delle nuove politiche agricole in ambito europeo.

IL POST - IT DEL PRESIDENTE

Tra il 2000 ed il 2015 la quota di valore aggiunto nel comparto agroalimentare a vantaggio della fase agricola rispetto a quelle a valle della filiera in Italia è scesa dal 25 al 17 per cento. E' indubbio che l'attuale quadro di riferimento stia mostrando molte fragilità, perciò la prossima revisione della Pac deve rappresentare l'occasione per dare una svolta. Di questo abbiamo parlato in un importante seminario organizzato a Roma con i colleghi del coordinamento Agrinsieme, dove si è analizzata la situazione e le proposte migliorative da portare nella discussione europea. Questo, in un'ottica di Paesi del Sud del Comunità. Troppo spesso il settore agroalimentare del Sud Europa paga il prezzo della forza economica di altri settori e la mancanza di un comune interesse europeo quando sul tavolo negoziale finiscono alcune produzioni specifiche e di alta qualità. Il ruolo centrale del settore agroalimentare nella crescita economica dell'UE dev'essere riconosciuto e favorito, quando si disegnerà l'agenda delle future politiche commerciali

IL PUNTO DI VISTA

CI SI METTE ANCHE IL MALTEMPO

L'ondata di maltempo che sta investendo l'Italia grava sull'agricoltura, già attraversata da molte difficoltà. In alcune zone è già in atto la vendemmia e il maltempo sta complicando le normali operazioni di raccolta. In alcune regioni l'uva è stata danneggiata dalle ultime precipitazioni. Ma il timore c'è anche per quelle produzioni che si stanno avvicinando alla "maturazione", come olive, kiwi e alcune piante da frutta. Stiamo monitorando la situazione nelle campagne e gli eventuali danneggiamenti subiti dalle aziende. E' prematuro quantificare ora le perdite, ma nubifragi e bombe d'acqua stanno imperversando con veemenza, su diverse regioni a forte vocazione agricola del nostro Paese, e si arriva presto a registrare milioni di euro di danni. Auspichiamo nella tenuta idrogeologica di quei territori che hanno sofferto lunghi periodi di siccità perché è proprio in presenza di tali condizioni che si possono registrare pericolosi smottamenti.

INFLAZIONE: TENGONO GLI ALIMENTARI MA IL VALORE NON ARRIVA AGLI AGRICOLTORI

Mentre i prezzi al consumo hanno perso lo 0,1% annuo, il carrello della spesa alimentare ha fatto registrare una dinamica di segno opposto ed è aumentato dello 0,8%. In particolare la spinta inflazionistica è da ricondurre all'ortofrutta, le cui quotazioni sullo scaffale sono cresciute di circa 5 punti percentuali. È questa, in sintesi, l'analisi dell'Ufficio Studi della Cia-Agricoltori italiani sui dati Istat del mese di agosto. In una fase di risalita dei prezzi alimentari al consumo un'equa redistribuzione dei rapporti lungo la filiera, tra le fasi a monte e quelle a valle, rappresenta una necessità non più rinviabile. I prezzi sui campi di alcune produzioni simbolo del Made in Italy, al contrario di quanto si verifica al consumo, sono in caduta. I cereali, ad esempio, hanno ceduto ad agosto il 16% del loro valore, con punte del 40% per il grano. Per queste ragioni sono necessari interventi nazionali ed europei che possano ridare centralità all'agricoltura e rafforzarne il suo ruolo lungo la catena del valore. Un tema, tra l'altro, che è stato al centro dell'ultimo Consiglio Ue dell'Agricoltura e, sul quale, i produttori attendono risposte certe e immediate.

ALL'ORIZZONTE

Vi segnaliamo:

L'iniziativa della Cia a favore delle aziende danneggiate dal terremoto dello scorso 24 agosto nel Centro Italia.

Il prossimo 24 Settembre al Salone del Gusto-Terra Madre di Torino la presentazione dei primi "Kit Amatriciana solidale" posti in vendita.

Mercoledì 27 settembre ore 11.30

- Roma

Sede Stampa Estera

Evento di presentazione **"progetto promozione e internazionalizzazione - Cia".**

IL PUNTO DI VISTA

IMPEGNATI SU…

Europa:

Lunedì 19 – martedì 20 settembre, Caserta e Catania: il Commissario Phil Hogan incontra i Presidenti delle Regioni del Sud Italia, gli assessori regionale all'Agricoltura, **i presidenti delle principali organizzazioni professionali agricole italiane** e le associazioni di agricoltori. Partecipa, inoltre, al convegno "Quality Agriculture and Protection of EU and Italian Protected Designations of Origin (PDOs) and Protected Geographical Indications (PGIs) ". A Catania partecipa alla conferenza su "Politiche per l'agricoltura in Europa meridionale". Martedì 20 settembre, Bruxelles: Consiglio Affari Generali, materiali su EbS.

Camera: Al via una settimana intensa di lavori in COMMISSIONE XIII – AGRICOLTURA della Camera, a cominciare dall'attuazione della direttiva UE sugli OGM, prosegue l'esame Nel corso della settimana la Commissione, in sede di Atti del Governo, proseguirà l'esame dello Schema di decreto legislativo recante Attuazione della direttiva 2015/412/UE che modifica la direttiva 2001/18/CE per quanto concerne la possibilità per gli Stati membri di limitare o vietare la coltivazione di organismi geneticamente modificati (OGM) sul loro territorio Si riunirà il Comitato dei nove per l'esame degli emendamenti presentati in Assemblea riferiti al testo unificato recante disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino (C. 2236-2618-A). In sede referente, proseguirà l'esame delle proposte di legge recanti Disposizioni in materia di agricoltura contadina. In sede consultiva, per il parere alle Commissioni riunite II Giustizia e XI Lavoro, proseguirà l'esame del disegno di legge recante Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo (C. 4008 Governo, approvato dal Senato). Proseguirà inoltre la discussione congiunta su iniziative per la tutela del settore del grano duro. Saranno svolte le interrogazioni: Accesso alle risorse del Fondo di solidarietà nazionale da parte delle imprese della pesca e dell'acquacoltura colpite da eventi calamitosi, e iniziative volte a contrastare la contraffazione della "Cipolla rossa di Tropea".

Senato: Esame A.G. n. 331 (adozione statuto del CREA) A.G. n. 332 (piano triennale per piano e razionalizzazione della ricerca del CREA) - A.G. n. 324 (Organismi geneticamente modificati (OGM)) - Esame congiunto ddl nn. 313 e 926 (dieta mediterranea) - Esame ddl n. 2144 (filiera canapa) - Seguito esame ddl n. 1641 e petizione attinente n. 380 (agrumeti caratteristici) -Esame ddl n. 2037 (ristorazione collettiva) - Esame affare assegnato n. 591 (nuove tecnologie in agricoltura) - Esame affare assegnato n. 440 (attuazione delle iniziative della Commissione europea connesse agli aspetti istituzionali della strategia commerciale dell'Unione)

CI SAREMO…

Appuntamento al "Salone del Gusto-Terra Madre" di Torino dal 22 al 26 settembre prossimi, con aree mercato dedicate e punti informativi "Giovani", promosse da Cia.

APPROFONDIMENTO DELLA SETTIMANA:

Le esportazioni agroalimentari delle regioni italiane: II trimestre 2016.

Per leggere tutto
Clicca qui

COLOPHON

A Cura di:

- Ufficio Stampa
- Settore Comunicazione e immagine
- Ufficio Studi

WEBSITE
www.cia.it

SOCIAL

Cia-Agricoltori Italiani

@Cia_Agricoltura

Youtube – Cia